

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ANALISTA.

...omissis...

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 69 del Decreto del Presidente della Repubblica, il superamento delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per quanto attiene alla ripartizione del punteggio, la Commissione dà altresì atto che, ai sensi del predetto articolo del medesimo D.P.R., dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove di esame

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

- | | |
|--|----------|
| • titoli di carriera | punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Gli 80 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- | | |
|-----------------|----------|
| • prova scritta | punti 30 |
| • prova pratica | punti 30 |
| • prova orale | punti 20 |

La Commissione stabilisce inoltre di attenersi ai seguenti criteri generali, fissati dall'art. 67 del D.P.R. n. 483/97:

1) Titoli di carriera (massimo 10 punti):

a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
- 2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

b) servizio di ruolo quale analista presso pubbliche amministrazioni:

- 1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
- 2) come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti (Collaboratore tecnico professionale Informatico o Ingegnere) punti 0,50 per anno;
- 3) come assistente, collaboratore o nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, ex art. 22, comma 3, del D.P.R. sopracitato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

La valutazione del servizio di leva e dei titoli acquisiti durante l'espletamento dello stesso, nonché la valutazione del servizio civile, previste dall'art. 39 comma 13) del D. Lgs 196/95 così come modificato dal D. Lgs n. 215/01 e dall'art. 6 comma 3) della Legge 230/98, saranno effettuate in conformità a predeterminati criteri indicati nel verbale di concorso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2), del D.P.R. 483/97, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi come sopra descritti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per quanto non espressamente previsto, la Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- non saranno valutati i servizi prestati a qualsiasi titolo presso privati. Questi ultimi servizi potranno eventualmente trovare collocazione nell'ambito del curriculum formativo e professionale se formalmente documentati e se pertinenti alla materia cui si riferisce il concorso;
- non saranno valutati i certificati o le autocertificazioni dalle quali non risulti identificabile la tipologia dell'attività svolta;
- i servizi che risultino ancora in corso saranno valutati sino alla data della sottoscrizione della domanda;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto.

2) Titoli accademici e di studio (massimo 3 punti):

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Gli ulteriori punti per la valutazione dei titoli accademici sono così ripartiti:

Altra Laurea Magistrale o Triennale attinente ulteriore rispetto al requisito di ammissione	1,000
Altra laurea triennale o magistrale non attinente al profilo messo a bando	0,400
Dottorato di ricerca	1,000
Master di 1° Livello attinente	1,000
Master di 2° Livello attinente	1,000

Non saranno valutati ulteriori titoli non presenti in elenco.

3) Pubblicazioni e titoli scientifici (massimo 3 punti):

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 DPR 483/97.

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione tenendo conto:

- dell'originalità della produzione scientifica;
- della importanza della rivista;
- della continuità e dei contenuti dei singoli lavori;
- dell'attinenza degli stessi con la posizione funzionale da conferire;
- dell'eventuale collaborazione di più autori.

Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Ai fini di una corretta valutazione occorre, inoltre, tenere conto:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. Saranno valutate le pubblicazioni con riferimento anche al periodo di formazione se ritenuti rilevanti.

La Commissione ai fini della valutazione delle pubblicazioni verifica che le medesime siano state pubblicate su riviste con impact-factor e la partecipazione attiva a congressi internazionali e nazionali inerenti la materia oggetto del concorso.

Le pubblicazioni eventualmente segnalate nella domanda di partecipazione al concorso e non presentate o senza indicazione del link per poterle consultare, non saranno ritenute valide.

Per ciò che concerne le pubblicazioni ed i titoli scientifici la Commissione stabilisce altresì i seguenti criteri:

Pubblicazioni indicizzate	0,200/a lavoro
Pubblicazioni non indicizzate	0,150/a lavoro
Abstract, poster comunicazioni a convegni/congressi	0,050/ a lavoro
Lavori editi a stampa ma non attinenti	0,005/ a lavoro

4) Curriculum formativo e professionale (massimo 4 punti):

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97, nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Saranno valutati i titoli con riferimento al periodo di formazione se ritenuti rilevanti.

Per ciò che concerne il curriculum la commissione stabilisce i seguenti criteri (max 4 punti):

L.P/COCOCO in attività riconducibili alle competenze del profilo di inquadramento necessario per l'ammissione al concorso presso SSN o PA	0,500/a
---	---------

LP/COCOCO/COCOPRO o altri lavori atipici o attività quale dipendente presso strutture convenzionate/private purchè riconducibili alle competenze del profilo di inquadramento necessario per l'ammissione al concorso	0,300/a
Docenza formale presso Università	0,400/a.a.
Complemento alla didattica	0,150/a.a
Docente/Relatore a corsi di formazione-aggiornamento/convegni/congressi/seminari	0,150/c
Corsi di perfezionamento e/o superiori ai 5 gg	0,50/c
Corsi di formazione/partecipazione a convegni, congressi o seminari	0,050/c
Servizio militare in qualifica non attinente al profilo messo a bando	0,300/a

La Commissione stabilisce altresì che:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- non saranno valutate le autocertificazioni dalle quali non risulti identificabile la tipologia dell'attività svolta;
- i servizi che dal certificato risultino ancora in corso saranno valutati sino alla data della sottoscrizione della domanda;
- i titoli con riferimento al periodo di formazione saranno valutati solo se ritenuti rilevanti;
- saranno valutate solo le attività di aggiornamento attinenti al profilo professionale da conferire con i punteggi sopra indicati;
- i periodi di servizio prestati a impegno ridotto saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL vigente;
- nel caso di corsi di aggiornamento con lo stesso oggetto frequentati anche più di una volta ne verrà valutato uno solo;
- non saranno valutati ulteriori titoli non presenti in elenco.

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (max 30 punti – sufficienza pari a 21/30)

Al fine dell'attribuzione del punteggio finale relativo alla prova scritta la Commissione unanime stabilisce che la stessa verrà valutata sulla base di una puntuale illustrazione dell'argomento oggetto della prova, rilevabile dalla precisione, quindi chiarezza accompagnata da appropriatezza del linguaggio e capacità di sintesi così come di seguito definito:

Illustrazione dell'argomento (max 16 punti)

Chiarezza e completezza Espositiva (max 6 punti)

Conoscenza e competenza tecnica (max 6 punti)

Capacità di sintesi (max 2 punti)

CRITERI VALUTAZIONE PROVA PRATICA (max 30 punti – sufficienza pari a 21/30)

Al fine dell'attribuzione del punteggio finale relativo alla prova pratica la Commissione unanime stabilisce che la prova verrà valutata sulla base della conoscenza dell'argomento, della correttezza dell'approccio al problema prospettato e, infine, della conoscenza anche teorica del problema:

Conoscenza dell'argomento (max 12 punti)

Correttezza dell'approccio (max 9 punti)

Completezza dei contenuti (max 9 punti)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (max 20 punti – sufficienza pari a 14/20)

Così come indicato nel Bando i criteri e le modalità di valutazione del colloquio cui si atterrà la Commissione Esaminatrice nella valutazione dello stesso ed al fine della motivazione del punteggio che verrà attribuito sono:

- grado di conoscenza degli argomenti proposti (max 5 punti);
 - completezza e linearità della trattazione degli argomenti (max 5 punti);
 - livello di approfondimento (max 4 punti);
 - sviluppo dell'argomento e proprietà terminologica (max 4 punti);
 - livello di conoscenza della lingua inglese (max 2 punti);
- ... omissis ...

La Commissione Esaminatrice

Orbassano, 25/02/2026

Presidente	Dott. Roberto D'ANGELO	firmato in originale
Componente	Dott.ssa Simona CAPRA	firmato in originale
Componente	Dott. Fabrizio VIGLINO	firmato in originale
Segretario	Dott.ssa Patrizia MARINO	firmato in originale